PRIMAVERA VIOLA

Atto unico

di

Valerio Di Piramo

*Personaggi*

Romeo fidanzato di Giuliana, vent’anni;

Giuliana fidanzata di Romeo, diciott’anni;

Torquato marito di Grazia, sessant’anni;

Grazia, moglie di Torquato, cinquantott’anni;

*All’aprirsi del sipario Romeo e Giuliana sono seduti sulla panchina di destra, mentre Torquato e Grazia sono seduti su quella di sinistra. Romeo e Giuliana sono abbracciati e si baciano; Torquato legge la Gazzetta dello sport e Grazia sta facendo l’uncinetto.*

Giuliana Ti prego ti prego ti prego ti prego! Dimmelo ancora! Lo sai che voglio sentire la tua voce! E dopo voglio anche le tue carezze, i tuoi baci!

Romeo Giuliana, amore mio…sei la stella più splendente del mio universo…sei la luce più abbagliante che i miei occhi abbiano mai visto…sei il mare, sei il vento, sei l’aria che respiro; sei l’incantesimo più grande che si possa avverare…ti amo, Giuliana…

Giuliana Anch’io ti amo, Romeo…ma perché i miei genitori mi chiamarono Giuliana invece di Giulietta? Perché? A quest’ora saremmo leggenda, saremmo immortalati nell’universo dei poeti…

Romeo Oh, come parli bene Giuliana! Dalla tua bocca scaturiscono solo dolcezze simili a caramelle al miele, dai tuoi occhi i bagliori di bellezza inondano il mondo circostante… ti amo, Giuliana…

Giuliana Anch’io ti amo, Romeo…e quando sei lontano sento dentro di me un abisso, un vuoto come il buio più profondo che ci può essere nella parte più remota cosmo…senza stelle, senza pianeti, senza meteore. Il nulla. Semplicemente il nulla. Ti prego, Romeo, non mi lasciare mai! Che domenica stupenda che è questa…le rondini in cielo…il sole…Meraviglie della primavera! E tu sei la cosa più meravigliosa…Oh, Romeo, baciami!

Grazia Guarda, Torquato, guarda…come sono carini…si stanno baciando…

Torquato *Mettendo giù il giornale* E smettila di fissarli così! Ti prenderanno per una guardona!

Grazia Mi ricordano tanto noi due quando eravamo giovani…

Torquato Ma fammi il piacere! Intanto lui ha i capelli lunghi ed io li avevo corti rapati quasi a zero…e lei? L’hai vista lei? E’ magra come un' acciuga…

Grazia Ed io?

Torquato Eri grassa come un tacchino.

Grazia Non è vero! Non ero poi così grassa!

Torquato Ah no? E quella volta che ti presi in collo e mi venne uno strappo alla schiena? Stetti a letto tre giorni con la febbre a trentanove!

Grazia Non ero io che ero grassa, eri tu che eri debole.

Torquato Io…debole? Ma se per mantenermi gli studi facevo il manovale!

Grazia E allora eri un manovale debole.

Torquato Ma fammi il piacere!

Grazia E smettila di dire sempre “Ma fammi il piacere!” Lo sai che mi urta!

Torquato Va bene, va bene…accidenti che bacio lungo…sarà almeno un minuto che sono incollati l’uno all’altro…

Grazia *Guardando l’orologio* Due.

Torquato Due che?

Grazia Due minuti. Due minuti e ventuno, due minuti e ventidue, due minuti…

Torquato Ma che fai, li cronometri? Secondo me sei malata.

Grazia Ma che malata! Ecco, si sono staccati…dunque…due minuti e trenta secondi…per poco non battevano il record.

Torquato Record? Che record?

Grazia Quello di poco fa. Sono rimasti attaccati due minuti e quarantotto secondi.

Torquato Dai retta: tu sei malata. *Riprende a leggere il giornale con un moto di stizza, mentre Giuliana fa un profondo respiro e si rimette a fare l’uncinetto.*

Romeo Giuliana, amore mio… *Guarda l’orologio*

Giuliana Romeo, perché guardi l’ora? Vuoi andartene?

Romeo Ma che dici, topolino…a volte si ferma, stavo controllando che funzioni…ecco, guarda…vedi? Si è fermato…*ci picchietta sopra* Visto? E’ ripartito!

Giuliana A volte mi chiedo come sarà il nostro futuro… ma poi mi do subito una risposta: Meraviglioso! Non è vero Romeo?

Romeo Certo.

Giuliana Dobbiamo sposarci subito.

Romeo Subito?

Giuliana Il nostro amore non può aspettare.

Romeo No.

Giuliana I nostri cuori bramano il desiderio di intrecciarsi l’un l’altro.

Romeo Sì.

Giuliana Dopotutto siamo così giovani! Abbiamo tutta la vita davanti a noi!

Romeo Appunto.

Giuliana Appunto?

Romeo Appunto.

Giuliana Non capisco cosa vuoi dire.

Romeo Voglio dire che forse sarebbe meglio aspettare almeno la fine degli studi…

Giuliana Vuoi dire la laurea–laurea?

Romeo Sì. E forse sarebbe meglio anche trovare un lavoro, prima di metter su famiglia.

Giuliana Ma mancano come minimo almeno quattro anni per lo studio! E per trovare lavoro poi…

Romeo Lo so.

Giuliana Io non posso vivere senza di te!

Romeo E perché dovresti vivere senza di me? Non ti lascio mica!

Giuliana E allora giuralo!

Romeo Te lo giuro.

Giuliana Su cosa?

Romeo Non so, dimmi tu…

Giuliana Non importa. Ormai l’hai giurato…baciami!

Romeo Subito *La bacia, e intanto guarda l’orologio senza che Giuliana lo veda.*

Grazia Guarda Torquato, guarda! Hanno ricominciato! Mamma mia come si amano…mi sembrano Giulietta e Romeo…

Torquato Forse questa volta batteranno il record…

Grazia Tra poco te lo dico. Ho fatto partire il cronometro.

Torquato Ancora? Ma fammi il piacere!

Grazia E non dire “Ma fammi il piacere!”

Torquato Santo cielo, a volte togli le parole di bocca!

Grazia Guardali, Torquato…guardali…tu non mi hai mai baciato così…

Torquato Perché, qualche volta ti ho baciato?

Grazia Come? Non ti ricordi?

Torquato E come potrei? E’ passato tanto di quel tempo...

Grazia Oh, che peccato! Si sono già staccati!

Torquato Starà passando l’amore?

Grazia Ma non dire cretinate! Non vedi come si guardano? Si vede lontano dieci chilometri che si vogliono bene…proprio come noi…

Torquato Qualche secolo fa…

Grazia Che hai detto?

Torquato Niente, niente…e smettila di fissarli! Li metterai in imbarazzo!

Grazia Ma che imbarazzo! Figurati se hanno il tempo e la voglia di badare a noi, con tutto quello che hanno da fare!

Giuliana Dimmi Romeo…non hai anche tu la sensazione di avermi già conosciuto? Di aver già vissuto questo momento?

Romeo Veramente no…

Giuliana NO?

Romeo Non in questo momento, voglio dire…

Giuliana Io ho come l’impressione di conoscerti da sempre…di essere nata con te, di aver trascorso l’infanzia con te, l’adolescenza con te…insomma, di averti avuto sempre al mio fianco…dimmi Romeo, quanto tempo è che ci conosciamo?

Romeo Da ieri sera alle sei.

Giuliana ROMEO!

Romeo Che c’è? Erano le cinque e mezzo?

Giuliana Romeo! Sai benissimo che non volevo dire questo… non alludevo al puro materialismo, volevo dire spiritualmente, in un altro mondo, in un altro universo, nella galassia degli innamorati…dove noi vagavamo senza una meta fino al momento sublime in cui le nostre anime si sono viste, annusate, riconosciute, amate…

Romeo Annusate?

Giuliana Certo! Tutti i nostri sensi partecipano a questo grande, immenso amore!

Romeo Già…*guarda l’orologio e picchietta sul vetro.*

Giuliana ROMEO! Hai guardato di nuovo l’ora!

Romeo Te l’ho già detto, Giuliana… non guardo l’ora…cerco di far ripartire l’orologio…

Giuliana E che differenza fa? Per noi il tempo è solo un’illusione, una piccola cosa inventata dagli uomini…quando siamo insieme il tempo non esiste…come questa notte…ricordi questa notte?

Romeo Certo…

Giuliana Il più bel sabato notte della mia vita! E abbiamo messo in cassaforte il nostro amore…con le stelle che stavano a guardare…

Romeo Veramente era nuvoloso…

Giuliana Ma che c’entra! Un po’ di immaginazione in questi casi è d’obbligo!

Romeo Ah, ecco…

Giuliana Dimmi Romeo…ti sono piaciuta?

Romeo Quando?

Giuliana Ma come quando! Stanotte, sotto le coperte!

Romeo Se è per questo anche sopra. E comunque da stamani a ora te l’avrò già detto mille volte.

Giuliana E hai fatto bene! Una donna se lo vuole sentir dire dieci, cento, mille volte! Anche tu mi sei piaciuto, sai? L’unica cosa…

Romeo Unica cosa? Che unica cosa?

Giuliana No, niente, niente…

Romeo Eh no cara mia…ora me lo dici!

Giuliana Avrei preferito che tu avessi messo un po’ di musica di sottofondo…e non quell’orribile partita di calcio…

Romeo Ma che c’entra! C’era l’anticipo di campionato! E poi la televisione era nell’altra stanza.

Giuliana Si sentiva tutto…

Romeo Però non si vedeva nulla…ti ha disturbato così tanto?

Giuliana Un pochino, forse…ma devo dire che è stato bello fare l’amore al ritmo dei gol scanditi dal telecronista…peccato ci siano stati due soli…avrei preferito sette o otto gol…

Romeo Ora non esageriamo! Sette o otto!

Giuliana Ho esagerato?

Romeo Un pochino, forse…è che c’è un limite fisico…

Giuliana Come siete complicati voi uomini! Guarda noi…non abbiamo limiti!

Romeo Per forza! Voi non dovete mica…e va’ be’, tronchiamola qui…e poi non è la quantità, è la qualità…

Giuliana Giusto. E tu sei stato magnifico.

Romeo Non faccio per vantarmi…in queste situazioni divento una bestia…

Giuliana Romeo, Romeo…quanto ti amo…dimmi che passerai tutto questo meraviglioso pomeriggio con me…

Romeo Beh, proprio tutto tutto…

Giuliana ROMEO!

Romeo Scherzavo, dai…

Giuliana Oh sì, Romeo…baciami, baciami ancora… *La bacia, ed ancora guarda l’orologio senza che Giuliana lo veda.*

Torquato *Guardando l’orologio* O mamma mia sono già le due e mezzo!

Grazia E allora?

Torquato E non fare sempre la finta tonta! Sai benissimo che alle tre gioca la Fiorentina!

Grazia Ah, gioca oggi? E la partita che hai guardato ieri sera?

Torquato Era l’anticipo di campionato. E oggi tocca a noi…

Grazia A noi? Giochi anche tu?

Torquato Scema! E’ un modo di dire! Dai, dobbiamo andare!

Grazia Eh, quanta fretta! C’è ancora mezz’ora!

Torquato Sì, ma dobbiamo arrivare a casa…

Grazia Ti faccio presente che abitiamo in quel portone lì *Indica un punto qualunque* e che siamo scesi giù solo per prendere una boccata d’aria.

Torquato Sì, ma ora dobbiamo tornare al portone, salire le scale e aprire la porta; poi mi devo mettere in tuta, mandare via il gatto dal divano, prendere una birra e sdraiarmi! Farò sicuramente tardi!

Grazia Accidenti quanto movimento! Dopo la partita farai anche la doccia?

Torquato Ma fammi il piacere!

Grazia NON LO DIRE PIU’!

Torquato E allora smettila di fare la scema.

Grazia E va bene, andiamo!

Torquato Era l’ora! Così farò a tempo a sentire anche le formazioni delle squadre.

Grazia Certo però che voi uomini siete tutti diversi…

Torquato Che vorresti dire?

Grazia Guardali. Guarda quei due... ma soprattutto guarda lui. Credi che gli possa importare qualcosa della partita?

Torquato Va be’, è in tutt’altre faccende affaccendato…

Grazia Se tu fossi al posto suo…

Torquato Con quella gnocca che ha alle mani? M’importerebbe assai della partita!

Grazia TORQUATO!

Torquato Ma dai Grazia, lo sai che scherzo! Cosa dovrebbe fare uno come me con una come lei? Potrebbe essere mia figlia!

Grazia Ma non lo è!

Torquato Insomma Grazia, non sarai mica gelosa?

Grazia Macchè gelosa!

Torquato E poi lo sai che voglio bene solo a te…

Grazia Figuriamoci…

Torquato Cosa vuol dire “Figuriamoci”?

Grazia Vuol dire che ti conosco, mascherina…

Torquato E va bene, mi conosci. Ora possiamo andare?

Grazia Guardalo, guardalo…lo vedi? E’ così innamorato…

Torquato Andiamo.

Grazia Lei che pende dalle sue labbra…

Torquato Andiamo!

Grazia Che la bacia ogni cinque minuti…

Torquato Bon pro gli faccia. Andiamo?

Grazia E invece guarda noi…

Torquato *Forte* GRAZIA! ORA BASTA! MANCA UN QUARTO ALLE TRE!

Romeo *Sente Torquato e si* *stacca immediatamente da Giuliana* EH? CHE ORE SONO?

Torquato Dice a me?

Romeo Sì, sì, proprio a lei…che ore sono per favore?

Torquato Manca un quarto alle tre.

Romeo O MADONNA! DI GIA’? Accidenti a questo orologio…mi segna le due e dieci, mi segna! Non farò mai a tempo, abito dall’altra parte della città!

Giuliana Tempo per cosa?

Romeo Ma come per cosa, Giuliana! Ma dove vivi, sulla luna? Oggi c’è la partitissima! Fiorentina-Juventus!

Giuliana E allora?

Romeo Allora? No dico, mi prendi in giro? *Guardandosi intorno* Accidenti, ma ci sarà pure un bar qui vicino dove fanno vedere la partita!

Giuliana Vorresti dire che una partita di calcio è più importante del nostro amore?

Romeo SI’! NO, ma che mi fai dire…voglio dire che per il nostro amore abbiamo tutta la vita, mentre questa partita è una cosa unica, irripetibile…è tutto l’anno che l’aspetto…nella vita esistono anche delle priorità!

Giuliana Da te non me lo aspettavo!

Romeo E io non mi aspettavo che tu mi portassi a passeggiare così lontano! Almeno fossimo venuti in macchina…no! “A piedi! E’ più romantico…e poi così facciamo due passi”…due passi! Siamo a otto chilometri da casa!

Torquato Senta, non per intromettermi…lei tifa per la Fiorentina?

Romeo Si capisce! Guardi…*Tira fuori da qualche parte un cappellino viola.*

Giuliana E quello dove l’avevi?

Romeo Lo porto sempre con me. E’ un portafortuna.

Torquato Bene! Allora perché non viene da me a vedere la partita? Abito in quel portone…

Romeo Davvero posso?

Torquato Certamente! E diamoci del tu!

Romeo Grazie, accetto volentieri…mi presento…io mi chiamo Romeo, e lei…

Grazia Giulietta!

Giuliana No, no…Giuliana…

Grazia Che peccato!

Torquato Piacere. Io sono Torquato, e lei mia moglie Grazia…siamo sposati da venticinque anni…

Giuliana Venticinque anni? Che bello!

Grazia E voi? Siete fidanzati?

Giuliana Ancora no…

Grazia Quant’è che state insieme?

Romeo Da ieri sera alle sei. O forse erano le cinque e mezzo, non ricordo bene.

Grazia Accidenti! Avrei giurato che fosse più tempo!

Romeo Allora, Torquato, vogliamo andare?

Giuliana Un momento…e io che faccio?

Grazia Venga anche lei…anzi, vieni anche tu Giuliana…mentre loro guardano la partita noi ci facciamo un te e chiacchieriamo un po’. Forse ti potrò dare qualche consiglio sulla gestione di questi strani esseri che qualcuno si ostina ancora a definire “umani”.

Giuliana Grazie dell’invito, signora Giuliana, accetto volentieri.

Grazia Vieni Giuliana, vieni…diamoci del tu anche noi due…e non ti preoccupare troppo…alle cinque tutto tornerà come prima! Almeno fino a domenica prossima…

*I quattro si avviano, magari gli uomini sottobraccio che cantano l’inno della Fiorentina.*

FINE